

PRIME PAGINE

CRONACHE DI CASERTA	20/08/2020	Prima Pagina	2
CRONACHE DI NAPOLI	20/08/2020	Prima Pagina	3

POLITICA REGIONALE E DI NAPOLI

CRONACHE DI NAPOLI	20/08/2020	7	Intervista a Antonio Limone - D`Anna: pochi tamponi Centri d`analisi ignorati dal sistema di De Luca <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	20/08/2020	9	Intervista a Vincenzo D`Anna - D`Anna: pochi tamponi Centri d`analisi ignorati dal sistema di De Luca <i>Casella Renato</i>	6



CRONACHE di CASERTA

www.cronachedi.it

Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana



Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. giornalistica a r.l., S.S. Sannitica km. 20,600 - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.853171 - 0823.821522 Fax. 0823.584663
Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 230,00; semestrale Euro 120,00; trimestrale Euro 65,00 - Annullati Euro 2,00 - Pubblicità: Tel. 0823.853171 - 0823.821522 Fax. 0823.584663 - Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli)
Ufficio di diffusione: Spreading Service - Via Epomeo, 63 - Napoli - Tel. 081.7672382

Anno XXI - 229
Giovedì 20 Agosto 2020
San Bernardo di Chiavarella
Euro 1,00

Caserta Pasquale Corvino avrebbe pagato gli elettori per ottenere i voti alle Comunali del 2016: stralciata la posizione della sorella

Ricette false, 9 a rischio processo

Chiesto il rinvio a giudizio anche per Piccirillo: il patron di TvLuna risponde di corruzione



Pietro Schiavone



Francesco Russo



Domenico Marrone (stralciato)



Pasquale Corvino



Pasquale Piccirillo



Maddalena Corvino (stralciata)

CRONACHE di CASERTA
ti segue in vacanza

NELLE EDICOLE DI:
Suio, Scauri, Formia,
Gaeta, Fondi, Sperlonga,
Ponza, Terracina, San
Felice Circeo, Sabaudia
e in tutte le altre località
balneari del basso Lazio,
del Cilento e della
Calabria

Green

Via la plastica
e largo ai vini
del territorio
**Così il cocktail
è ecologico**

A pagina 10

Tallino a pagina 6

LA POLITICA A pagina 8

**De Luca, ancora 15 liste
Le 'piccole' non cedono**

Ignorati gli appelli del governatore, nessuno degli alleati vuole rinunciare a presentare una lista propria

Notizie in evidenza

Casal di Principe A pagina 14

**Dà in escandescenze fuori
alla Villa, paura tra i bimbi**

Marcianise A pagina 19

**Arecchia, candidatura in forse
Frattolillo non sarà in campo**

Capua A pagina 18

**Assembramenti e poche
mascherine, chieste verifiche**

San Felice a Cancello A pagina 20

**Canta per ore sul balcone,
la vicina gli lancia dell'olio**

Sessa Aurunca A pagina 23

**Scuole, novantamila euro
di interventi per riaprire**

Piedimonte A pagina 24

**Prefettura in vacanza, da 7
giorni Comune senza guida**

Rogo al lido Tritone, distrutti 200 lettini



L'incendio al Lido Tritone

A pagina 21

Aversa "Potevi presentarti al consiglio sul bilancio" Oliva propone le dimissioni di massa, proposta bocciata

AVERSA - La seduta di consiglio comunale sul bilancio di previsione ha evidenziato le spaccature in maggioranza, ma anche nell'opposizione non c'è concordia. No alla proposta di Alfonso Oliva.



Alfonso Oliva

A pagina 13

S. Maria C. V. L'area sacra è senza protezioni Tombe inaccessibili e degrado Cimitero in stato di abbandono

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Il cimitero è da sempre il luogo sacro che in molti sperano sia sempre sistemato e 'immacolato', perché lì riposano i propri defunti. Ma i problemi sono molti.



Degrado nel cimitero

A pagina 17

L'intervista Noi operativi in sei ore Il leader dei biologi: pochi tamponi, centri privati ignorati dal sistema De Luca

D'Anna: moduli Covid, il pregiudizio del presidente li è scomparso



Vincenzo D'Anna

Casella a pagina 9

Caserta Tra 25 giorni al via, chiedono misurazione della temperatura all'ingresso Genitori in ansia per le scuole



Mara de Paulis, Autilia Zagaria e Letizia Graziano



A pagina 5

Maddaloni Via Starzalunga piena di rifiuti La strada è sporca, le mamme fanno da sole e la ripuliscono

MADDALONI - Via Starzalunga è zeppa di sacchetti di rifiuti e materiale abbandonato: le mamme dopo i vari appelli andati a vuoto si armano di rastrelli e attrezzi e ripuliscono da sole l'intera strada. "Via Starzalunga è una discarica, è la nostra casa e un giorno sarà quella dei nostri figli" affermano.



Le mamme all'opera

A pagina 20

Casertana Portiere in cambio dell'attaccante Casertana, ipotesi scambio Crispino per Pungitore

CASERTA - Continua il lavoro della Casertana nel ritiro di Arienzo. Con mister Guidi al lavoro il primo gruppo di atleti, che sta svolgendo sedute individuali sotto lo sguardo del tecnico rossoblu e del suo staff. Ipotesi scambio tra portiere Crispino e l'attaccante.



Francesco Pungitore

A pagina 31

PUBBLIKA
PER LA PUBBLICITÀ SU
QUESTO QUOTIDIANO CHIAMA
0823.1297215

CRONACHE di NAPOLI

www.cronachedi.it

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., S.S. Sannitica 87 km. 20.600 - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725
Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 280,00; semestrale Euro 150,00; trimestrale Euro 80,00 - Arretrati Euro 2,40 - Pubblicità: Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725 - Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBG Napoli
Ufficio diffusione: Spreading Service - Via Epomeo, 63 - Napoli - Tel. 081.7672382

PUBBLIKA
PER LA PUBBLICITÀ SU
QUESTO QUOTIDIANO CHIAMA
0823.1297215

Anno XXI - 229
Giovedì 20 Agosto 2020
San Bernardo di Chiaravalle
Euro 1,20

Napoli L'adeguamento alle regole post Covid ha imposto una rivisitazione degli spazi. Il Genovesi li ha chiesti al Vittorio Emanuele

Poche aule, la guerra dei licei

E mentre la Città Metropolitana sta a guardare aumentano i contagi: 56 in un solo giorno



Leone Curti



Laura Bismuto



Francesco Fucito

NAPOLI - In tutto il Paese si parla di ritorno tra i banchi di scuola, ma a Napoli per alcuni istituti il problema del rientro è

anche un altro: non ci sono sufficienti spazi. E' il caso di due storici licei classici della città: il liceo Antonio Genovesi, situato in

piazza del Gesù Nuovo, e il liceo Vittorio Emanuele - G. Garibaldi, in via San Sebastiano, nel cuore del centro storico.

A pagina 5

SE DIO E' MORTO

di Vincenzo D'Anna

Era l'anno 1968 e dalle università americane come Berkeley, partì la scintilla della rivolta studentesca. In quei luoghi si era radicata l'idea di libertà e tolleranza del presidente J. F. Kennedy e quella di Martin Luther King sull'integrazione razziale. Era l'America descritta da Jack Kerouac...

Segue a pagina 7

CRONACHE di NAPOLI ti segue in vacanza

NELLE EDICOLE DI: Suio, Scauri, Formia, Gaeta, Fondi, Sperlonga, Ponza, Terracina, San Felice Circeo, Sabaudia e in tutte le altre località balneari del basso Lazio, del Cilento e della Calabria



Green

Via la plastica e largo ai vini del territorio
Così il cocktail è ecologico



A pagina 9

LA POLITICA

Casella a pagina 8

De Luca, ancora 15 liste Le 'piccole' non cedono



Ignorati gli appelli del governatore, nessuno degli alleati vuole rinunciare a presentare una lista propria

Notizie in evidenza

Napoli

A pagina 14

Clan Giuliano, Contini, Moccia e Zaza alla conquista di Roma

Pozzuoli

A pagina 16

Rapine e raid vandalici, è allarme sicurezza in città

Sant'Antimo

A pagina 18

Piantagione di marijuana in casa, incastrati coniugi

Nola

A pagina 19

Tabelloni fuorilegge in città Il Comune ordina la rimozione

Ercolano

A pagina 22

Dipendente comunale positivo al virus, ricoverato al Cotugno

Castellammare

A pagina 24

In giro senza mascherina, elevate 4 multe da 400 euro

Sanità Il 45enne è stato fermato e perquisito al porto di Casamicciola Terme nell'ambito dei servizi anti Covid

Coca e erba per i vacanzieri, in manette



Rocco Nervo

Casavatore A dare l'allarme sono stati i residenti

Ruba in una casa e tenta il colpo in un'altra, preso

CASAVATORE - Ci sono dei reati che possiamo definire 'stagionali'. I furti in casa sono tra quelli caratteristici dell'estate. L'allarme risuonava in via Locatelli: un appartamento era stato svaligiato. Poi il blitz.



Marco Kevin Pedata

Scala a pagina 11

A pagina 17

Marigliano Contrasti con altre forze politiche

Amministrative, il Pd si chiama fuori dai giochi

MARIGLIANO - Colpo di scena nella campagna elettorale, il Partito democratico si chiama fuori dai giochi. L'annuncio martedì sera, con una delegazione del partito.



Giuseppe Jossa

A pagina 21

L'intervista Noi operativi in sei ore

Il leader dei biologi: pochi tamponi, centri privati ignorati dal sistema De Luca

D'Anna: moduli Covid, il pregiudizio del presidente li è scomparso



Vincenzo D'Anna

Casella a pagina 7

Giugliano Il 17enne accerchiato in piazza Gramsci, gli hanno rotto il naso

Massacrato di botte dal branco



Il luogo dell'aggressione

GIUGLIANO - Un diverbio tra ragazzi. I toni che si accendono. Poi le mani. Tutte contro una sola persona. Una serata tra amici che si trasforma in un incubo. A viverlo un ragazzo di appena 17 anni che si trovava a pochi passi dalla centralissima piazza

Gramsci. E' qui che è avvenuto lo scontro. Una situazione che, secondo chi ha potuto assistere alla scena, sarebbe degenerata in pochi minuti. Sembrava una serata come tante altre estive. Poi la situazione è precipitata per le solite 'futili' motivazioni.

Biondi a pagina 15

Borgo S. Antonio Abate Ras della Nuova Famiglia Caccia all'ultimo latitante E' in fuga da diciotto anni

NAPOLI - Morto un Papa se ne fa un altro. E' un modo come un altro che c'è sempre qualcuno che sostituisce una testa caduta, anche se si tratta di una testa criminale. In questo caso parliamo di un latitante, dell'ultimo latitante della camorra napoletana inserito nell'elenco dei ricercati.



Renato Cinquegranello

A pagina 12

Calcio Si tratta per uno scambio con i giallorossi

Napoli, Milik è un caso: snobba Roma, attesa Juve

NAPOLI - A tre giorni dal raduno a Castelvolturno e a quattro dall'inizio del ritiro a Castel di Sangro, il Napoli è scosso dal caso Arkadiusz Milik. L'attaccante polacco, in scadenza di contratto nel 2021, è ormai in aperto contrasto con De Laurentiis.



Arkadiusz Milik

A pagina 26

Il presidente nazionale dei biologi: il pregiudizio del governatore verso i privati è scomparso nella vicenda dei moduli Covid

L'INTERVISTA

L'ex senatore: ci sono 60-70 strutture già ritenute idonee

D'Anna: pochi tamponi Centri d'analisi ignorati dal sistema di De Luca

Rete pubblica incapace di soddisfare la richiesta

NAPOLI (Renato Casella) - Il ritorno dei contagi, al quale non si fa fronte con un adeguato numero di tamponi, sta mettendo in evidenza l'inadeguatezza della gestione del governatore **Vincenzo De Luca**. Ne parla con "Cronache" l'ex senatore e attuale presidente nazionale dell'Ordine dei biologi **Vincenzo D'Anna** (nella foto).

Perché è così difficile fare un numero adeguato di tamponi in Campania?

L'Italia ha un basso indice di tamponi rapportati alla popolazione e questo trend nazionale si acuisce in Campania, con un rapporto ancora più basso. La verità è che la rete delle strutture pubbliche non riesce a far fronte alla richiesta di analisi, come è risultato chiaro per il rientro dei vacanzieri. Il rimedio ci sarebbe ed è previsto dalla legge: l'ultimo Decreto rilancio ha stabilito che in ogni regione si deve creare una rete per la microbio-

logia composta sia dalle strutture pubbliche che da quelle private accreditate. Si continua però con un comportamento incomprensibile: se ci sono - come ci sono - strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale in grado di eseguire esami, non si capisce perché non si dia ai cittadini la possibilità di utilizzarle. Parliamo di una spesa di qualche decina di milioni che riuscirebbe a far salire il rapporto fra popolazione e persone sottoposte a tampone. Le strutture idonee sono 2-3000 su tutto il territorio nazionale. Certo, si tratta di un esame complesso: serve un settore specializzato annesso al laboratorio di base e uno specialista. Ma non serve nessuna apparecchiatura speciale ed esistono strutture accreditate. Peraltro, la Regione Campania ha espletato una gara e sono stati ammessi 60-70 centri già ritenuti idonei: non ho capito perché sia stato utilizzato solo quel-

lo di Casanuovo. Trovo poi risibile che il direttore dell'Istituto zooprofilattico **Antonio Limone** abbia dichiarato che le analisi di questo centro sono state effettuate gratuitamente: anzitutto, sono vietate le prestazioni gratuite: si può semmai espletare una fare con gara sulla base del prezzo. Inoltre, anche Federlab aveva fatto un'offerta simile, chiedendo ovviamente alla Regione di coprire il costo dei reagenti.

Perché De Luca ha parlato tanto, senza sfruttare i due mesi di calma per pensare a come affrontare la seconda ondata affidando a più soggetti l'esecuzione dei tamponi?

Da parlamentare ho portato avanti una serie di battaglie inutili in commissione Sanità: c'è un pregiudizio ideologico verso il privato, secondo il quale dove c'è il guadagno c'è un profittatore. Al cittadino non interessa se un esame glielo fa un salariato o un imprenditore,

che oltretutto a sua volta paga lo stipendio a dei salariati. De Luca subisce delle pressioni e allora viene fuori il vecchio marxista. La giustizia sociale di cui la sinistra si riempie la bocca è solo l'etica della tribù: lo Stato distribuisce favori o vantaggi per avere un maggior numero di voti.

Peraltro, nella vicenda dei moduli Covid non si registra tutta questa diffidenza verso i privati...

Per i moduli sono stati pagati dei posti letto ed è stato concesso a tutti di praticare una medicina semi intensiva senza appalti e senza controllare la sussistenza dei requisiti. Anche alle case di cura sono state anticipate fatture figurative. Questo non è stato fatto per altri comparti: laboratori di analisi, radiologia, fisioterapia non hanno visto nul-



Peso: 64%

la. La Regione è forte con i deboli e debole con i forti. Intorno a De Luca ci sono persone molto intelligenti, che a volte coincidono con quelle poco influenti, e poco intelligenti, che a volte coincidono con quelle molto influenti. So che il governatore non può interessarsi a tutto, perché devono essere gli uffici a farlo, ma la responsabilità è sua ed è lui che va in tv e fa intemerate. De Luca ogni tanto dovrebbe appendere al chiodo il vestito del dominus.

In che misura le Asl potrebbero essere aiutate dai laboratori privati?

Noi siamo operativi nel giro di 6 ore e gli esami li possiamo fare. Ma un

laboratorio che l'ha fatto è stato multato dalla Asl Nal. Abbiamo almeno 100-150 laboratori che possono fare i tamponi: sarebbero 15mila esami in più al giorno. Un'altra stranezza: l'Arpac non viene utilizzata. È vero che l'Agenzia per l'ambiente non ha compiti sanitari, ma ha 500 dipendenti, la metà dei quali sono medici, biologi, tecnici di laboratorio che potrebbero eseguire tamponi. Se lo fanno fare allo Zooprofilattico, non si capisce perché non possa farlo l'Arpac.

Senza voler anticipare le conclusioni dell'inchiesta, come vede la vicenda del centro Ames?

Nella veste che ricopro

posso parlare solo dei massimi sistemi. Con tutto il rispetto per i colleghi, però, non so se quanto fatto sia illecito, ma so certamente che è ingiusto. Non si può consentire a un unico centro di fare quel che si proibisce ad altre decine di laboratori.

◀ RIPRODUZIONE RISERVATA

Le frasi

1

• La legge

Secondo l'ultimo Decreto rilancio in ogni regione si deve creare una rete per la microbiologia composta sia dalle strutture pubbliche che da quelle accreditate

2

• I numeri

In Campania abbiamo almeno 100-150 laboratori che possono fare i tamponi: sarebbero 15mila esami in più al giorno

3

• L'Arpac

L'Agenzia regionale per l'ambiente ha in organico 500 dipendenti: la metà sono medici, biologi, tecnici di laboratorio che potrebbero eseguire tamponi

L'entourage

Intorno a De Luca ci sono persone molto intelligenti, che a volte coincidono con quelle poco influenti, e poco intelligenti, che a volte coincidono con quelle molto influenti



Antonio Limone
Istituto zooprofilattico



Peso: 64%

Il presidente nazionale dei biologi: il pregiudizio del governatore verso i privati è scomparso nella vicenda dei moduli Covid
L'ex senatore: ci sono 60-70
strutture già ritenute idonee

L'INTERVISTA

D'Anna: pochi tamponi Centri d'analisi ignorati dal sistema di De Luca

Rete pubblica incapace di soddisfare la richiesta

CASERTA (Renato Casella) - Il ritorno dei contagi, al quale non si fa fronte con un adeguato numero di tamponi, sta mettendo in evidenza l'inadeguatezza della gestione del governatore **Vincenzo De Luca**. Ne parla con "Cronache" l'ex senatore e attuale presidente nazionale dell'Ordine dei biologi **Vincenzo D'Anna** (nella foto).

Perché è così difficile fare un numero adeguato di tamponi in Campania?

L'Italia ha un basso indice di tamponi rapportati alla popolazione e questo trend nazionale si acuisce in Campania, con un rapporto ancora più basso. La verità è che la rete delle strutture pubbliche non riesce a far fronte alla richiesta di analisi, come è risultato chiaro per il rientro dei vacanzieri. Il rimedio ci sarebbe ed è previsto dalla legge: l'ultimo Decreto rilancio ha stabilito che in ogni regione si deve creare una rete per la microbio-

logia composta sia dalle strutture pubbliche che da quelle private accreditate. Si continua però con un comportamento incomprensibile: se ci sono - come ci sono - strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale in grado di eseguire esami, non si capisce perché non si dia ai cittadini la possibilità di utilizzarle. Parliamo di una spesa di qualche decina di milioni che riuscirebbe a far salire il rapporto fra popolazione e persone sottoposte a tampone. Le strutture idonee sono 2-3000 su tutto il territorio nazionale. Certo, si tratta di un esame complesso: serve un settore specializzato annesso al laboratorio di base e uno specialista. Ma non serve nessuna apparecchiatura speciale ed esistono strutture accreditate. Peraltro, la Regione Campania ha espletato una gara e sono stati ammessi 60-70 centri già ritenuti idonei: non ho capito perché sia stato utilizzato solo quel-

*lo di Casalnuovo. Trovo poi risibile che il direttore dell'Istituto zooprofilattico **Antonio Limone** abbia dichiarato che le analisi di questo centro sono state effettuate gratuitamente: anzitutto, sono vietate le prestazioni gratuite: si può semmai espletare una fare con gara sulla base del prezzo. Inoltre, anche Federlab aveva fatto un'offerta simile, chiedendo ovviamente alla Regione di coprire il costo dei reagenti.*

Perché De Luca ha parlato tanto, senza sfruttare i due mesi di calma per pensare a come affrontare la seconda ondata affidando a più soggetti l'esecuzione dei tamponi?

Da parlamentare ho portato avanti una serie di battaglie inutili in commissione Sanità: c'è un pregiudizio ideologico verso il privato, secondo il quale dove c'è il guadagno c'è un profittatore. Al cittadino non interessa se un esame glielo fa un salariato o un imprenditore,

che oltretutto a sua volta paga lo stipendio a dei salariati. De Luca subisce delle pressioni e allora viene fuori il vecchio marxista. La giustizia sociale di cui la sinistra si riempie la bocca è solo l'etica della tribù: lo Stato distribuisce favori o vantaggi per avere un maggior numero di voti.

Peraltro, nella vicenda dei moduli Covid non si registra tutta questa diffidenza verso i privati...

Per i moduli sono stati pagati dei posti letto ed è stato concesso a tutti di praticare una medicina semi intensiva senza appalti e senza controllare la sussistenza dei requisiti. Anche alle case di



cura sono state anticipate fatture figurative. Questo non è stato fatto per altri comparti: laboratori di analisi, radiologia, fisioterapia non hanno visto nulla. La Regione è forte con i deboli e debole con i forti. Intorno a De Luca ci sono persone molto intelligenti, che a volte coincidono con quelle poco influenti, e poco intelligenti, che a volte coincidono con quelle molto influenti. So che il governatore non può interessarsi a tutto, perché devono essere gli uffici a farlo, ma la responsabilità è sua ed è lui che va in tv e fa intemerate. De Luca ogni tanto dovrebbe appendere al chiodo il vestito del dominus.

In che misura le Asl potrebbero essere aiutate dai laboratori privati?

Noi siamo operativi nel giro di 6 ore e gli esami li possiamo fare. Ma un laboratorio che l'ha fatto è stato multato dalla Asl Nat. Abbiamo almeno 100-150 laboratori che possono fare i tamponi: sarebbero 15mila esami in più al giorno. Un'altra stranezza: l'Arpac non viene utilizzata. E' vero che l'Agenzia per l'ambiente non ha compiti sanitari, ma ha 500 dipendenti, la metà dei quali sono medici, biologi, tecnici di laboratorio che potrebbero eseguire tamponi. Se lo fanno fare allo Zooprofilattico, non si capisce perché non possa

farlo l'Arpac.

Senza voler anticipare le conclusioni dell'inchiesta, come vede la vicenda del centro Ames?

Nella veste che ricopro posso parlare solo dei massimi sistemi. Con tutto il rispetto per i colleghi, però, non so se quanto fatto sia illecito, ma so certamente che è ingiusto. Non si può consentire a un unico centro di fare quel che si proibisce ad altre decine di laboratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le frasi

1

• La legge

Secondo l'ultimo Decreto rilancio in ogni regione si deve creare una rete per la microbiologia composta sia dalle strutture pubbliche che da quelle accreditate

L'entourage

Intorno a De Luca ci sono persone molto intelligenti, che a volte coincidono con quelle poco influenti, e poco intelligenti, che a volte coincidono con quelle molto influenti



Antonio Limone
Istituzione zooprofilattica

2

• I numeri

In Campania abbiamo almeno 100-150 laboratori che possono fare i tamponi: sarebbero 15mila esami in più al giorno



3

• L'Arpac

L'Agenzia regionale per l'ambiente ha in organico 500 dipendenti: la metà sono medici, biologi, tecnici di laboratorio che potrebbero eseguire tamponi



Peso: 61%